



ID 4096

AL MINISTERO dell'INDUSTRIA, del COMMERCIO e dell'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

ROMA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali

- 1 AGO. 1980

PROGRAMMA LAVORI DA SVOLGERE NEL PERMESSO NON ESCLUSIVO DI PRO-
SPEZIONE DENOMINATO "APPENNINO CENTRO SETTENTRIONALE" di ETARI
2103995, NELLE PROVINCE DI REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, RA-
VENNA, FORLI', LUCCA, PISTOIA, FIRENZE, AREZZO, PERUGIA, TERNI
RIETI, PESARO, ANCONA, MACERATA e ASCOLI PICENO.

Programma di massima dei lavori alle-
gato al D.M. 26 GIU. 1981
relativo al permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gassosi
APPENNINO CENTRO SETTENTRIONALE
intestato a A.S.I.P. S.p.A.

IL DIRETTORE
UFF. NAZ. per gli IDROCARBURI
[Signature]

La ricerca di idrocarburi nell'area appenninica centro-
settentrionale e stata ripetutamente affrontata dalla nostra
Società nel corso dell'ultimo quarto di secolo, di volta in
volta con mezzi tecnici d'indagine più affinati, senza peral-
tro venire a capo del problema essenziale in questa area geo-
logica, che è quello di individuare l'andamento delle formazio-
ni profonde sepolte sotto il sovrastante alloctono.

I dati sismici ottenuti sono infatti spesso discontinui
e non sempre risolutivi per quanto concerne le formazioni pro-
fonde. Talvolta sono stati messi in luce eventi riflessi orga-
nizzati di un certo interesse ma non sempre sufficienti per
giustificare sondaggi esplorativi in quell'area necessariamen-
te sempre profondi.

La ricerca nell'area appenninica mantiene sempre carat-
teri di elevato rischio tuttavia la nostra Società ritiene,



alla luce del miglioramento delle tecniche di prospezione e di elaborazione dei dati, di doverla affrontare, ancora una volta e in un'ottica regionale su più ampia scala, sfruttando così anche il vasto bagaglio di dati ed esperienze già acquisiti.

A tale scopo è stato programmato, in regime di permesso di prospezione, un rilievo sismico a riflessione che comporterà l'esecuzione di circa 800 Km di linee sismiche per una spesa dell'ordine di 4 miliardi di lire.

Inoltre verrà completato il rilievo gravimetrico già disponibile per l'area in domanda, integrandolo con altre 5000 stazioni, per una spesa di circa 400 milioni di lire.

Si prevede fin d'ora di dovere studiare appropriate tecniche di rilievo sismico necessarie per ottenere un responso adeguato alle esigenze di una situazione geologica notoriamente difficile. Altrettanto si può dire per l'elaborazione dei dati registrati.

Tutte le operazioni, sia per quanto concerne la sismica che per la gravimetria, verranno affidate a Società contrattiste all'avanguardia, i cui nomi verranno forniti non appena possibile.

San Donato Milanese,

30 LUG. 1980

AGIP S.p.A.

